

**FACOLTA' DI ECONOMIA
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL
PIEMONTE ORIENTALE "A.
AVOGADRO" - A.A. 2023/2024**

**GOVERNO DELLE IMPRESE: ASPETTI GIURIDICI E AZIENDALI DELLA
CORPORATE GOVERNANCE
ASPETTI AZIENDALI DELLA CORPORATE GOVERNANCE
CdL Magistrale APP Professionista per l'impresa - EC0473 – 2° Anno - Obbligatorio**

**4 CREDITI – 30 ORE DI LEZIONE
PROGRAMMA ANALITICO DEL CORSO**

PROF.SSA PATRIZIA RIVA - NOVARA

1. PROGRAMMA ANALITICO DEL CORSO

Data - Ora	N.	Contenuto	Riferimenti didattici
Lunedì 13.11.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	1	Presentazione del corso. Il caso Azimut Benetti Yacht Testimonianza: Dott.ssa Georgia Agù, Avv. Gabriele Colombo, Dott.ssa Veronica Russomando	<i>Programma del corso</i> <i>Prefazione Dott.ssa Paluchowski</i> <i>Cap. 25 Parte Prima</i>
Venerdì 17.11.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	2	Soggetto economico e prerogative di governo economico: i modelli economici aziendali Il caso Enron e il caso Parmalat: problemi e spunti per una corretta corporate governance	<i>Cap. 1, 2, 3 Parte Prima</i> <i>SIDREA – Le parole della crisi</i>
Venerdì 17.11.2023 16:00 – 18:00 Aula 204	3	Gli attori della corporate governance: la mappa dei ruoli e compiti degli attori della governance societaria in situazioni di <i>going concern</i> Il ruolo del Consiglio di Amministrazione (CdA)	<i>Cap. 4 e 7 Parte Prima</i> <i>SIDREA – Le parole della crisi</i>
Lunedì 20.11.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	4	Il ruolo del Direttore Amministrativo e Finanziario e la rilevanza dei processi di reporting Testimonianza: Dott. Fabrizio Ceriotti, Dott. Mario Venturini, Dott. Vittorio Biassoni	<i>Cap. 10 Parte Prima</i>
Venerdì 24.11.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	5	Seminario Internazionale del Visiting Professor Ignacio Tirado	

Venerdì 24.11.2023 16:00 – 18:00 Aula 204	6	Il ruolo degli amministratori indipendenti e dei Comitati nell'ambito del CdA Testimonianza: Dott.ssa Barbara Falcomer, Avv. Vittoria Giustiniani	<i>Cap. 5 Parte Prima</i>
Lunedì 27.11.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	7	La figura professionale dell'Internal Auditor (IA) e le fasi della sua attività Testimonianza: Dott.ssa Erika Vasini	<i>Cap. 8 Parte Prima</i>
Venerdì 01.12.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	8	La legge 120/2011, c.d. GolfoMosca, per le quote di genere e la diversity generazionale Testimonianza: Dott.ssa Grazia Ticozzelli, Dott.ssa Isabella Pierantoni	<i>Cap. 14 e 15 Parte Prima</i>
Venerdì 01.12.2023 16:00 – 18:00 Aula 204	9	Il ruolo del Collegio Sindacale e del revisore Testimonianza: Dott. Mario Difino, Dott. Pietro Villa	<i>Cap. 6 Parte Prima</i>
Lunedì 04.12.2023 9:00 – 11:00 Aula 204		Prima prova parziale	<i>Presentazione dei lavori di gruppo</i>
Lunedì 04.12.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	10	Il ruolo dell'Organismo di Vigilanza (OdV) e i modelli organizzativi previsti dalla Legge 231/2001 Testimonianza: Avv. Piervittorio Pigato e Avv. Umberto Caldarera	<i>Cap. 12 e 13 Parte Prima</i>
Lunedì 11.12.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	11	Il Sabanes Oxley Act (SOX): la rilevanza dell'indipendenza dei controlli. Il contesto internazionale Testimonianza: Dott. Vincenzo Capaccio	<i>Cap. 11 Parte Prima</i>
Venerdì 15.12.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	12	Analisi delle potenziali sovrapposizioni tra aree oggetto di controllo Testimonianza: Dott. Daniele Bernardi	<i>Cap. 7 Parte Prima</i>
Venerdì 15.12.2023 16:00 – 18:00 Aula 204	13	La governance nell'early warning e nel turnaround Il caso Fondamenta	<i>Cap. 19 e 20 Parte Prima</i>

Lunedì 18.12.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	14	Rilevanza della figura professionale di Investor Relator (IR) Il caso MARR SpA Testimonianza: Dott. Luca Macario	<i>Cap. 16 Parte Prima</i> <i>Cap. 23 Parte Prima</i>
Venerdì 22.12.2023 11:00 – 13:00 Aula 204	15	La governance: applicazione del codice di autodisciplina e i meccanismi di incentivazione nelle società quotate Il caso Maire Tecnimont Testimonianza: Dott.ssa Sara Frassine, Avv. Davide Ragosa	<i>Cap. 21 Parte Prima</i>
Venerdì 22.12.2023 16:00 – 18:00 Aula 204	16	Le tendenze europee e internazionali in materia di corporate governance: il modello di corporate governance nel Regno Unito, negli Stati Uniti, in Francia, in Germania e in Giappone. Testimonianza: Dott. Simone Accettura	<i>Cap. 18 Parte Prima</i>
Lunedì 08.01.2024 14:00 – 16:00 Aula 204		Seconda prova parziale	<i>Presentazione dei lavori di gruppo</i>

2. CONTENUTI E OBIETTIVI DEL CORSO

Un adeguato sistema di governo societario rappresenta una forma irrinunciabile per il buon funzionamento del sistema produttivo e consente da un lato di realizzare la correttezza relazionale necessaria per qualificare la società come controparte affidabile nei rapporti finanziari, commerciali, professionali e sociali, e dall'altro di creare le premesse per la crescita secondo criteri di gestione sani e prudentiali.

Il corso si propone di fornire le basi utili per analizzare, alla luce dell'evoluzione dell'attività aziendale spesso originante una forte crescita dimensionale, i principali strumenti di direzione e controllo di cui si è dotata o si deve dotare l'azienda.

La materia in esame ha subito una notevole evoluzione divenendo sempre più definita e articolata. Situazioni drammatiche di discontinuità e di crisi affrontate recentemente da molte aziende hanno paradossalmente permesso di comprendere come sia indispensabile, anche per le realtà minori, dotarsi di strumenti di governance. Argomenti che sino a poco tempo fa potevano essere solo studiati perché considerati di frontiera - quali il sistema dei controlli nelle PMI, l'introduzione dei modelli organizzativi e di gestione dei rischi o ancora la comunicazione di informazioni non finanziarie e la *diversity* - sono divenuti negli ultimi anni fondamentali per la gestione della continuità aziendale. Solo valutare per tempo quale possa essere la prevedibile evoluzione della propria attività nel futuro, individuare i rischi rilevanti e i mezzi necessari per fronteggiarli permette di gestire le difficoltà che inevitabilmente tutte le attività imprenditoriali prima o poi incontrano evitando, o quanto meno riducendo, le probabilità di *default*. A questo fine il corso approfondisce, da un lato, le buone prassi e i modelli di comportamento, che costituiscono i *benchmark* di riferimento, in quanto utilizzati dalle aziende capaci di perseguire sistematicamente il successo sostenibile e, dall'altro, i compiti affidati a chi assume in azienda specifici ruoli di governance.

Una volta tratteggiata la complessa mappa degli attori, affronta nello specifico (con rigore teorico e nei risvolti applicativi) le prospettive, i compiti e le responsabilità del Consiglio di Amministrazione quale organismo collegiale, degli amministratori indipendenti e dei comitati endoconsiliari, degli organi di controllo (Collegio Sindacale, revisore, Organismo di Vigilanza 231, internal auditor) e di figure fondamentali di supporto come il direttore amministrativo e finanziario o, per le società più strutturate, l'investor relator. In una prospettiva economica aziendale, il quadro normativo è arricchito dagli aspetti aziendali e di prassi applicativa con una

sensibilità particolare alle esperienze internazionali comparabili, al tema della diversità (anche di genere) e alle situazioni di crisi di impresa, con un compendio di casi che rendono maggiormente vividi i concetti espressi.

I temi trattati attengono essi stessi alla governance di impresa e, sotto altro profilo, assumono interesse più ampio: quello del valore, in ottica sostenibile e in armonia con i valori etici di riferimento per l'impresa, e il tema della comunicazione non finanziaria.

Così come una buona governance è frutto di un complesso di contributi connotati da diversità, di controlli, equilibri e *checks and balances* così il corso è frutto di un approccio interdisciplinare (aziendale e giuridico) offerto anche con il confronto in aula con l'esperienza di testimoni di varia estrazione (accademica, manageriale e professionale) che onorano e arricchiscono con la loro presenza la dialettica con la docente e con gli studenti: ciascuno di essi, secondo la propria particolare sensibilità ed esperienza, contribuisce a fornire un panorama ampio e variegato apprezzabile sia dagli appassionati della materia, sia dagli attori della governance che giorno per giorno traducono in azioni concrete le idee e le *best practice* qui riconosciute.

3. MODALITA' DIDATTICHE DEL CORSO

Il corso prevede un impegno complessivo d'aula di 30 ore, equivalenti a 4 crediti formativi per gli studenti APP e MEF. Le attività extra aula consistono nello studio delle lezioni indicate nel programma analitico del corso e nella preparazione dei lavori di gruppo che saranno oggetto di presentazione in aula in contraddittorio con i testimoni invitati e di specifica valutazione che peserà per il 60% del voto finale per gli studenti frequentanti (*cf infra* punto 7).

4. SUPPORTI DIDATTICI

Saranno messi a disposizione degli studenti dei pacchetti di lucidi appositamente redatti dal docente e dai testimoni invitati per questo i frequentanti di questo corso.

Il testo di riferimento obbligatorio per tutti, pensato e scritto proprio per questo corso è:

- RIVA P., "Ruoli di Corporate Governance. Adeguati assetti e sostenibilità", Egea, Milano, 2023 (limitatamente ai capitoli indicati nel programma analitico)

Si suggeriscono, inoltre, i seguenti testi come approfondimento:

- RIVA P., "Tutela della viability nella prospettiva economico aziendale. Verso un assetto di governance minimo nelle PMI", in corso di pubblicazione.
- DITTMEIER C.A., "Internal auditing. Chiave per la corporate governance", Ed. Egea, Milano, 2011
- COMOLI M., "I sistemi di controllo interno nella corporate governance", Ed. Egea, Milano, 2002
- CHARKHAM J.P., "Keeping Good Company: A Study of Corporate Governance in Five Countries", Oxford University Press, ultima edizione
- RIVA P., "Informazioni non finanziarie nel sistema di bilancio. Comunicare le misure di performance", Ed. Egea, Milano, 2001, capitoli 1 e 3 disponibile sul sito del docente nella sezione pubblicazioni

5. ORARIO DELLE LEZIONI

Le lezioni si svolgeranno nei giorni, ore e aule indicati nel programma.

6. RICEVIMENTO DEGLI STUDENTI

Il docente sarà a disposizione degli studenti settimanalmente il giorno lunedì alle ore 13.00, previo appuntamento, presso il Dipartimento di Studi per L'economia e L'impresa.

Sarà inoltre possibile contattare il docente al termine delle lezioni e via e-mail all'indirizzo: patrizia.riva@uniupo.it

7. MODALITA' D'ESAME

STUDENTE FREQUENTANTE

La valutazione dello studente frequentante prevede:

- lo svolgimento di due lavori di gruppo durante il corso;
- due prove scritte come indicato nel programma analitico di cui sopra (la prima sulle lezioni da 1 a 8 e la seconda sulle lezioni da 9 a 15), oppure un unico scritto entro gli appelli invernali dell'anno accademico 2023-2024.
- la possibilità di ottenere:
 - 1 punto aggiuntivo frequentando tutte le testimonianze,
 - 1 punto aggiuntivo per la frequenza di tutti i casi previsti dal programma analitico e del seminario del Prof. Tirado.

È permessa una sola assenza. I punti così conseguiti saranno considerati validi fino a febbraio 2024, gli studenti che sosterranno l'esame da marzo 2024 perderanno i punti eventualmente conseguiti.

È considerato frequentante lo studente che svolge i due lavori di gruppo.

La valutazione finale sarà così ripartita:

I lavoro di gruppo:	peso 30%
II lavoro di gruppo:	peso 30%
Esame finale scritto:	<u>peso 40%</u>
	peso 100%

Come anticipato *supra* al voto così determinato saranno aggiunti, se conseguiti, 1 punto per la frequenza di tutte le testimonianze e 1 punto per la frequenza di tutti i casi previsti dal programma.

I lavori di gruppo sono costituiti da due *assignment* relativi alla discussione di:

- un tema scelto dagli studenti a inizio corso tra quelli indicati dalla docente;
- un caso aziendale scelto tra quelli indicati dalla docente

I lavori saranno presentati in aula, in presenza oltre che del docente, anche dei testimoni e rappresentanti d'azienda. Sarà valutata anche la capacità di interazione con questi ultimi.

La formazione dei gruppi sarà a cura degli studenti; il numero dei componenti di ciascun gruppo sarà stabilito dal docente nella prima lezione in base al numero degli studenti iscritti al corso.

Output di ciascun lavoro di gruppo sarà composto da una presentazione in ppt di un massimo di 25 slides.

Nel caso in cui lo studente frequentante non superi l'esame finale potrà ripeterlo nei successivi appelli. Il voto dei lavori di gruppo e dei seminari resterà però valido solo fino a febbraio 2024. Da marzo 2024, la valutazione dei lavori di gruppo e della frequenza dei seminari non saranno più valide e di fatto tutti gli studenti saranno considerati non frequentanti.

STUDENTE NON FREQUENTANTE

La valutazione prevede un esame in forma scritta con votazione in trentesimi sul testo obbligatorio di riferimento (Prima Parte) e sul testo di approfondimento RIVA, "Tutela della viability nella prospettiva economico aziendale. Verso un assetto di governance minimo nelle PMI".

È considerato non frequentante lo studente che NON svolge i lavori di gruppo o colui che, pur avendo svolto i lavori di gruppo, sostiene l'esame dopo marzo 2024.

8. OPPORTUNITA' DI PRATICANTATO PROFESSIONALE E DI STAGE

Al termine del corso è possibile, per gli studenti interessati che segnalino la propria disponibilità, valutare la possibilità dell'inserimento in stage presso studi professionali e società di revisione che verranno segnalati a fine corso dal docente.